

Con la piattaforma modulare GT-360, e la nobilitazione digitale Jet D-Screen, il costruttore italiano fa breccia nel cuore, e nei fatturati, dell'etichettificio francese

La tecnologia ibrida Cartes accresce lo splendore, e il business, di LP2i Etiquettes

di Lorenzo Villa



LP2i inizia la sua attività nel 1989 come fornitore di consumabili e materiale informatico per l'ufficio. Dal 2010, sotto la guida del suo eclettico fondatore, Patrice Neri, l'azienda francese si converte alla produzione di etichette autoadesive. Basata da sempre nel dipartimento delle Alpi Marittime, a pochi chilometri da Nizza, per oltre un decennio LP2i Etiquettes cresce senza sosta, ritagliandosi un posiziona-

mento unico tra concorrenti storici e blasonati.

«Il settore dell'etichetta ci attraeva, e credevamo ci fossero tante lacune da colmare», spiega Neri. «Per questo lo abbiamo approcciato applicando paradigmi digitali, e introducendo livelli inediti di servizio, efficienza e qualità».

LP2i è un'azienda a ciclo completo, che incorpora ufficio tecnico, grafica, prestampa, stampa offset e flexo HD, serigrafia e stampa digitale. Ogni anno, l'etichettificio

si aggiudica numerosi premi per le sue etichette nobilitate, e già da tempo ha ottenuto il riconoscimento "Imprim'Vert" per l'impegno a ridurre il suo impatto ambientale nei processi produttivi. Dal 2014, introducendo la prima Xeikon 3300, LP2i ha avviato la progressiva digitalizzazione dei suoi processi produttivi, con l'obiettivo di offrire ai suoi clienti un workflow completamente digitale. In quest'ottica, a dicembre 2021

l'azienda ha installato una linea ibrida Cartes GT-360, equipaggiata con l'innovativa unità di nobilitazione digitale Jet D-Screen.

Con un fatturato di circa 5 milioni di euro (2021) e 11 collaboratori, LP2i ha scommesso sulla partnership con il costruttore italiano per diversificare e completare la sua offerta.

|| In alto: la linea Cartes GT-360 completa di stampa serigrafica, Jet D-Screen, hot foil e fustellatura semirotaiva.



Un converter multidisciplinare

LP2i annovera tra i suoi clienti produttori regionali e nazionali nei settori agroalimentare, vinicolo, cosmetico e industriale. L'azienda realizza etichette per vini di pregio e champagne, birre artigianali, olio d'oliva, confetture, prodotti di bellezza e integratori alimentari. Grazie alle molte competenze interne, e alle sue tecnologie, LP2i può altresì mettere in campo soluzioni per la tracciabilità, l'anticontraffazione e la variabilizzazione del prodotto. A prescindere dal settore, tutte le etichette di LP2i si distinguono per un livello qualitativo estremo.

«Investiamo in una costante ricerca e sviluppo sul design funzionale ed estetico del prodotto», spiega Neri. «La nostra priorità è fornire ai nostri clienti etichette funzionali e sbalorditive, che li facciano risaltare tra i concorrenti».

Per perseguire i suoi scopi, LP2i ha costituito un gruppo di consulenti in grado di affiancare il cliente sin dai primi passi, focalizzandosi sulla compatibilità dell'etichetta con il suo supporto finale, su temperatura e umidità di utilizzo, durata, riposizionabilità, riciclabilità, e conformità a eventuali regolamentazioni. Parallelamente, l'ufficio tecnico si concentra sul valore estetico del prodotto, definendo quali tecniche impiegare per valorizzare l'intento creativo della marca e del designer.

Il rimpiazzo della serigrafia provoca una rivoluzione ibrida

Da sempre, qualità e spirito di innovazione guidano le scelte tecnologiche di LP2i, che nel suo parco macchine annovera una Xeikon CX300 a toner e una Xeikon PX3300 inkjet, oltre che svariati sistemi di verniciatura serigrafica e applicazione di foil. Ad avviare la relazione con Cartes, nel 2020, è l'esigenza di rimpiazzare una macchina serigrafica ormai obsoleta.

«È stato il team di GIC, un fornitore che ci accompagna da 25 anni, a presentarci la piattaforma Cartes GT-360 e Jet D-Screen», racconta Neri. «Per noi è stata una folgorazione. Abbiamo capito subito che

quello era il nostro futuro».

Dopo una serie di test approfonditi, LP2i ordina una linea GT-360 completa di unità per stampa flexo semirotativa, stampa serigrafica, nobilitazione digitale (Jet D-Screen), hot foil 3D e fustellatura semirotativa. Una configurazione che consente a LP2i di estendere i suoi servizi di nobilitazione.

«GT-360 combina nella stessa linea il meglio della tecnologia analogica e di quella digitale, il passato e il futuro», spiega Neri. «Oggi possiamo proporre a tutti i nostri clienti un'infinità di finiture e nobilitazioni, senza attività tecniche aggiuntive, riducendo tempi e costi. È qualcosa che prima era tecnicamente impossibile, o quantomeno

- 1) Il reparto di pre stampa di LP2i prepara e modifica con facilità i file di verniciatura per la Jet D-Screen.
- 2) Etichette nobilitate in uscita dalla linea Cartes GT-360.

antieconomico».

L'introduzione di Cartes GT-360, con la sua facilità d'uso e i tempi di avviamento ridotti, consente in breve tempo a LP2i di creare prodotti più preziosi per i suoi clienti esistenti, e di acquisirne di nuovi. Jet D-Screen, in particolare, spalanca nuove e inattese prospettive applicative e di business.

I vantaggi di Jet D-Screen

Sia nella versione multi-pass (quella adottata da LP2i) che in quella single-pass, Jet D-Screen offre ai converter e ai loro clienti innumerevoli vantaggi rispetto a un sistema di verniciatura serigrafica. Anzitutto non richiede la produzione di telai, poi consente avviamenti e cambi lavoro fulminei, rendendo vantaggiose anche produzioni di pochi metri lineari. Inoltre, l'unità consente di effettuare verniciature e metallizzazioni con dati e design variabili.

«Con Jet D-Screen possiamo realizzare prototipi, piccole serie e prodotti unici», sottolinea Neri. «Inoltre, siamo in grado di eseguire ristampe veloci di progetti complessi, e di completare molti più lavori nella stessa giornata».

Grazie alla workstation integrata,





|| 3) e 4) Etichette realizzate da LP2i con Xeikon e Cartes GT-360. 5) Da sinistra, **Enrica Lodi** di Cartes, **Pietro Silvi** di GIC e **Patrice Neri** di LP2i Etiquettes.

per esempio, l'unità di fustellatura Cartes è in grado di compensare eventuali variazioni dimensionali fino a $\pm 20\%$ nel senso di lunghezza della bobina. Il dispositivo LOL (Label On Label), consente invece di applicare un'etichetta sull'altra partendo da due diverse bobine. L'esclusiva funzione di Depastillage, infine, permette di realizzare finestre sull'etichetta, rendendo visibile il prodotto all'interno della confezione.

«Cartes progetta e costruisce ogni cosa al suo interno, con la cura e la qualità tipiche della meccanica italiana», conclude Neri. «Avendo il pieno controllo della sua ricerca e sviluppo, ci garantisce anche un servizio post-vendita competente, e un'evoluzione costante del prodotto».

Per LP2i e per il suo fondatore, il cui nonno è originario di Campogalliano (a pochi chilometri dalla sede di Cartes) la relazione con il costruttore italiano si è trasformata in un legame tecnologico e affettivo indissolubile. Per il futuro, la più grande sfida dell'etichettificio, che si accinge a introdurre nuove soluzioni Cartes, è rispondere sempre meglio alle richieste dei clienti, creando per loro etichette sempre più accattivanti, oltre che complesse dal punto di vista tecnico. ■

e all'interfaccia utente touch, Jet D-Screen consente di memorizzare e richiamare i file di verniciatura relativi a lavorazioni già eseguite, nonché le relative impostazioni, che l'operatore può modificare facilmente. Grazie all'architettura multi-pass, e all'impiego di teste inkjet a goccia variabile ad elevato deposito, il sistema produce fino a 7 diversi spessori di vernice sullo stesso lavoro, fino a 800 micron. L'alta risoluzione di stampa, inoltre, consente di verniciare anche dettagli estremamente sottili. In abbinamento con l'unità di foiling e lo speciale forno progettato da Cartes, Jet D-Screen rende possibile la creazione di effetti a spessore come l'oro colato 3D. Sia la verniciatura che la laminazione digitale

sono compatibili con la maggior parte delle carte naturali e patinate, e con tutte le tecniche di stampa, ampliando al massimo i campi applicativi di Jet D-Screen.

«Se combiniamo le funzionalità analogiche e digitali di GT-360, otteniamo una varietà di effetti straordinaria», evidenzia Neri. «Tutto in un solo passaggio, e con una facilità d'uso sorprendente».

Tecnologia, consulenza e servizio, per crescere insieme

Al di là delle funzioni di stampa e nobilitazione, LP2i si avvantaggia delle innumerevoli soluzioni tecniche esclusive (e talvolta brevettate) di GT-360. Grazie alla tecnologia Image Distortion System,



Patrice Neri
Titolare di LP2i Etiquettes

“Oggi possiamo proporre a tutti i nostri clienti un'infinità di finiture e nobilitazioni, senza attività tecniche aggiuntive, riducendo tempi e costi.”